

Suicide Squad

Fabio Melandri · 12 Agosto 2016



Soggetti molto cattivi! Deadshot: killer su commissione; lui spara alla gente. Diabolo: ex membro di una gang il cui potere soprannaturale è la pirocinesi; lui brucia la gente. Boomerang: ladro, piantagrane, anima confusa, prende ciò che può. Killer Croc: lui è un coccodrillo, mangia la gente. Harleen Quinzel: psichiatra; lei è semplicemente pazza.



All'alba della morte di Superman, a Gotham City ci si pone il problema dell'avvento di un nuovo Superman. Ma se stavolta fosse cattivo ed una minaccia per gli uomini della terra? Basta contrapporre ad un cattiva ua squadra di cattivissimi al servizio del bene. Mettete insieme un team dei più pericolosi Criminali che possiate trovare nelle carceri del mondo, dategli il più fornito arsenale a disposizione del governo e mandateli in missione per sconfiggere un'entità insuperabile ed enigmatica come l'Incantatrice, decisa ad utilizzare i suoi poteri per costruire una immensa macchina di morte cjhe possa

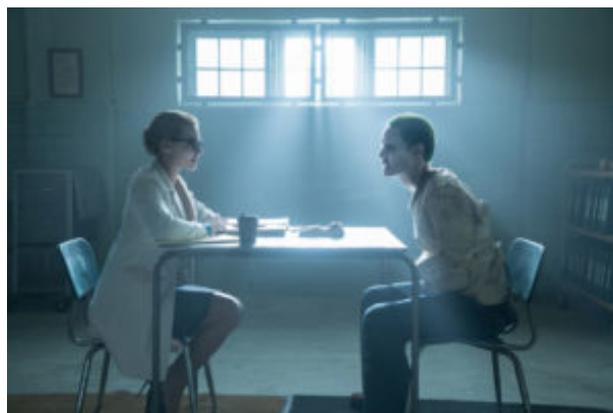
distruggere la Terra abitata dagli umani.



“La Suicide Squad è essenzialmente una squadra – sebbene totalmente riluttante – composta dai supercriminali dell’Universo DC”, spiega lo scrittore / regista David Ayer (autore dell’indipendente “*Harsh Times-I giorni dell’odio*” ambientato nel South Central di Los Angeles e con Christian Bale e “*End of Watch-Tolleranza zero*” da lui girato in stile documentario e con Peña e Jake Gyllenhaal nel ruolo di poliziotti del LAPD) che attraverso uno stile composito che miscela con estrema

disinvoltura e coraggio il Pulp con il Pop, Eminem con i Creedence Clearwater Revival (nella strepitosa colonna sonora), Batman con Superman (attenzione al finale rivelatore di nuovi spunti narrativi), compone una pellicola che parte a 100 all’ora promettendo ritmo, scintille e divertimento assicurato, per poi incanalarsi un poco noiosamente all’interno di canoni drammaturgici abusati e prevedibili. Un film popolato da cattivi, anzi cattivissimi, ma che non riesce ad essere esso stesso cattivo, grottesco, spiazzante, anche volgare, come i presupposti avrebbero fatto sperare.

Ne viene fuori una pellicola a metà, che i fans del fumetto apprezzeranno non poco, mentre i neofiti del genere la troveranno troppo dispersiva nella trama quanto barocca come contenuto informativo, risultando un po’ troppo confusa e confusionaria, nonostante divertenti ammiccamenti e uno humor ben calibrato che rendono *Suicide Squad* un gradevole antipasto all’imminente nuova stagione cinematografica. Plauso alla Warner Bros. che distribuisce il film, con uscita anticipata rispetto al previsto ed in contemporanea al resto del mondo, all’interno di un’estate cinematografica priva di grandi titoli. Si parla tanto di allungare la stagione, i fatti poi si riducono a sporadici tentativi di piccoli e grandi distributori coraggiosi. Da sostenere.



Titolo originale: id. | **Regia:** David Ayer | **Sceneggiatura:** David Ayer | **Fotografia:** Roman Vasyanov | **Montaggio:** Dody Dorn | **Scenografia:** Oliver Scholl | **Costumi:** Kate Hawley | **Musica:** Steven Price | **Cast:** Will Smith, Jared Leto, Margot Robbie, Joel Kinnaman, Viola Davis, Jai Courtney, Jay Hernandez, Adewale Akinnuoye-Agbaje, Ike Barinholtz, Scott Eastwood, Cara Delevingne | **Produzione:** Atlas Entertainment, DC Entertainment, RatPac-Dune Entertainment | **Anno:** 2016 | **Nazione:** USA | **Genere:** Azione | **Durata:** 123 | **Distribuzione:** Warner Bros. Pictures | **Uscita:** 13 Agosto 2016 |

